



Eurizon Capital SGR S.p.A.

**Relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
“Eurizon Azionario Internazionale Etico”
per l’esercizio chiuso al 30 dicembre 2020**
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Azionario Internazionale Etico"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Azionario Internazionale Etico" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2020, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Azionario Internazionale Etico" al 30 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Eurizon Capital SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Eurizon Capital SGR S.p.A. per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati a un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Eurizon Capital SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Azionario Internazionale Etico" al 30 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo al 30 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



*Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Eurizon Azionario Internazionale Etico"
Relazione della società di revisione
30 dicembre 2020*

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Azionario Internazionale Etico" al 30 dicembre 2020 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 marzo 2021

KPMG S.p.A.

Francesco Bellotto
Socio

Eurizon Azionario Internazionale Etico

Relazione di gestione

al 30 dicembre 2020



Sede Legale

Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3
20121 Milano - Italia
Tel. +39 02 8810.1
Fax +39 02 8810.6500

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. • Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 04550250015
Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di **Intesa Sanpaolo S.p.A.** ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari • Socio Unico: **Intesa Sanpaolo S.p.A.** • Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

INDICE

SOCIETÀ DI GESTIONE

FONDI GESTITI

IL DEPOSITARIO

SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2020:

- *SITUAZIONE PATRIMONIALE*
- *SEZIONE REDDITUALE*
- *NOTA INTEGRATIVA*



SOCIETÀ DI GESTIONE

La società di gestione EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., di seguito “la SGR” o “la Società”, è stata costituita con la denominazione di “EUROFOND - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A.” in data 22 dicembre 1983 a Torino con atto del notaio Dott. Ettore Morone, n. repertorio 39.679.

In data 1° agosto 1991, contestualmente all'incorporazione di “SANPAOLO - HAMBROS - Società Internazionale Gestione Fondi S.p.A.”, la SGR ha assunto la denominazione sociale di “SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari S.p.A.”. In data 1° ottobre 1999, contestualmente all'incorporazione della “Sanpaolo Asset Management SIM S.p.A.”, ha assunto la denominazione sociale di SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A..

La SGR ha incorporato in data 1° settembre 2003 “BANCO DI NAPOLI ASSET MANAGEMENT SGR p.A.”, in data 1° maggio 2004 “EPTAFUND SGR p.A.”, in data 29 dicembre 2004 parte di “SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT S.p.A.”, in data 29 dicembre 2005 “SANPAOLO IMI INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.”, in data 7 aprile 2008 parte di “EURIZON INVESTIMENTI SGR S.p.A.”, in data 31 dicembre 2008 “Intesa Distribution Services S.r.l.” e in data 31 dicembre 2011 “Eurizon AI SGR S.p.A.”.

L'attuale denominazione sociale di “EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.” è stata assunta in data 1° novembre 2006.

La Società è iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA.

La Società ha sede legale in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore 3.

Sito Internet: www.eurizoncapital.com

La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050, mentre l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è di euro 99.000.000 ed è integralmente posseduto da Intesa Sanpaolo S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

La composizione degli Organi Sociali è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof.	Andrea BELTRATTI	Presidente
Prof.	Daniel GROS	Vice Presidente - Consigliere indipendente
Dott.	Saverio PERISSINOTTO	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Prof.	Emanuele Maria CARLUCCIO	Consigliere indipendente
Avv.	Fabrizio GNOCCHI	Consigliere indipendente
Avv.	Piero LUONGO	Consigliere
Avv.	Gino NARDOZZI TONIELLI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Federica SEGANTI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Paola Annunziata Lucia TAGLIAVINI	Consigliere indipendente
Prof. Avv.	Marco VENTORUZZO	Consigliere indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Dott.	Massimo BIANCHI	Presidente
Dott.ssa	Roberta BENEDETTI	Sindaco effettivo
Prof.	Andrea MORA	Sindaco effettivo
Dott.ssa	Giovanna CONCA	Sindaco supplente
Dott.ssa	Maria Lorena TRECATI	Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.



FONDI GESTITI

Eurizon Capital SGR gestisce i seguenti OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) e FIA (Fondi di Investimento Alternativi):

SISTEMA MERCATI - OICVM

Eurizon Azioni America
Eurizon Azioni Area Euro
Eurizon Azioni Energia e Materie Prime
Eurizon Azioni Europa
Eurizon Azioni Internazionali
Eurizon Azioni Italia
Eurizon Azioni Paesi Emergenti
Eurizon Azioni PMI Italia
Eurizon Breve Termine Dollaro
Eurizon Obbligazioni Cedola
Eurizon Obbligazioni Emergenti
Eurizon Obbligazioni Euro
Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine
Eurizon Obbligazioni Euro Corporate
Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine
Eurizon Obbligazioni Euro High Yield
Eurizon Obbligazioni Internazionali
Eurizon Tesoreria Euro

SISTEMA RISPOSTE - OICVM

Eurizon Team 1
Eurizon Team 2
Eurizon Team 3
Eurizon Team 4
Eurizon Team 5
Eurizon Bilanciato Euro Multimanager
Eurizon Rendita

SISTEMA ETICO - OICVM

Eurizon Azionario Internazionale Etico
Eurizon Diversificato Etico
Eurizon Obbligazionario Etico

SISTEMA STRATEGIE DI INVESTIMENTO - OICVM

Eurizon Rendimento Assoluto 3 anni
Eurizon Profilo Flessibile Difesa
Eurizon Profilo Flessibile Equilibrio
Eurizon Profilo Flessibile Sviluppo
Eurizon Soluzione ESG 10
Eurizon Soluzione ESG 40
Eurizon Soluzione ESG 60
Eurizon Riserva 2 anni

FONDI PROTETTI - OICVM

Eurizon Difesa 100 Febbraio 2022
Eurizon Difesa 100 - 2017/2
Eurizon Difesa 100 - 2017/3
Eurizon Difesa Flessibile Dicembre 2022
Eurizon Difesa Flessibile Marzo 2023
Eurizon Difesa Flessibile Maggio 2023
Eurizon Difesa 100 - 2017/4
Eurizon Difesa 100 Plus 2018

Eurizon Difesa Flessibile Giugno 2023
Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2023
Eurizon Difesa 100 - 2017/5
Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2023
Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2023
Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2024
Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2024
Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2024
Eurizon Investi Protetto - Edizione 1
Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2024
Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2024
Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2025
Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2025

FONDI GUIDA ATTIVA - OICVM

Eurizon Guida Attiva Più Novembre 2020
Eurizon Guida Attiva Più Aprile 2021
Eurizon Guida Attiva Più Maggio 2021
Eurizon Guida Attiva Più Giugno 2021

FONDI CEDOLA ATTIVA - OICVM

Eurizon Cedola Attiva Top Dicembre 2020
Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2021
Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2021
Eurizon Cedola Attiva Top Luglio 2021
Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2021
Eurizon Cedola Attiva Top Dicembre 2021
Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2022
Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2022
Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2022
Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2022
Eurizon Cedola Attiva Top Novembre 2022
Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2023
Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2023
Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2023
Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2023

Prt

FONDI SOLUZIONE CEDOLA - OICVM

Eurizon Soluzione Cedola Novembre 2020
Eurizon Soluzione Cedola Più Novembre 2020
Eurizon Soluzione Cedola Aprile 2021
Eurizon Soluzione Cedola Più Aprile 2021

FONDI FLESSIBILE OBBLIGAZIONARIO - OICVM

Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Più Maggio 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Giugno 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Più Giugno 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2023
Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2023
Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2023
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2023

FONDI ESG - OICVM

Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2023
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2024
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2024
Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2024
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2024
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2024
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2025
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2025
Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2025
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2025
Eurizon ESG Target 40 - Giugno 2022
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Marzo 2023
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Maggio 2023
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Luglio 2023
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Ottobre 2023
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2025
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Dicembre 2023
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2026
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2026
Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2026
Eurizon Approccio Contrarian ESG
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2026
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2027
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2027
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Maggio 2025
Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2027
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Luglio 2025
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Ottobre 2025
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025
Eurizon Recovery Leaders ESG 40 - Dicembre 2025
Eurizon Top Recovery ESG Gennaio 2026
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2026

FONDI MULTIASET - OICVM

Eurizon Multiasset Reddito Novembre 2020
Eurizon Multiasset Reddito Aprile 2021
Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2021
Eurizon Multiasset Reddito Giugno 2021
Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2021
Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2022
Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2022
Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2022
Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2022
Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2023
Eurizon Multiasset Prudente Giugno 2021
Eurizon Multiasset Equilibrio Giugno 2021
Eurizon Multiasset Crescita Giugno 2021
Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2021
Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2021
Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2021
Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2022
Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2022
Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2022
Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2022
Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2022
Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2022
Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2022
Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2022
Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2023
Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2023
Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2023
Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2023
Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2023
Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Maggio 2023



FONDI MULTIASET - OICVM

Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Giugno 2023
Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2023
Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2023
Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2023
Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2024
Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2024
Eurizon Multiasset Valutario Luglio 2024
Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2024
Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2024
Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2025
Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2025

FONDI DISCIPLINA ATTIVA - OICVM

Eurizon Disciplina Attiva Ottobre 2021
Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2021
Eurizon Disciplina Attiva Marzo 2022
Eurizon Disciplina Attiva Maggio 2022
Eurizon Disciplina Attiva Luglio 2022
Eurizon Disciplina Attiva Settembre 2022
Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2022

FONDI OBIETTIVO - OICVM

Eurizon Obiettivo Risparmio
Eurizon Obiettivo Valore

FONDI EVOLUZIONE TARGET - OICVM

Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2022
Eurizon Evoluzione Target 20 - Maggio 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Maggio 2022
Eurizon Evoluzione Target 20 - Luglio 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Luglio 2022
Eurizon Evoluzione Target 20 - Ottobre 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Ottobre 2022
Eurizon Evoluzione Target 20 - Dicembre 2022
Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2023
Eurizon Evoluzione Target 35 - Dicembre 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2023

FONDI OBBLIGAZIONARIO MULTI CREDIT - OICVM

Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2021
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2022
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2022
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Luglio 2022
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Settembre 2022

Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2022
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2023
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2023

FONDI PIR - OICVM

Eurizon Progetto Italia 20
Eurizon Progetto Italia 40
Eurizon Progetto Italia 70
Eurizon PIR Italia 30
Eurizon PIR Italia Azioni
Eurizon PIR Italia Obbligazioni (il Fondo alla data della presente relazione non presenta alcuna sottoscrizione)
Eurizon Italia Difesa 95 - Aprile 2027

FONDI TOP SELECTION - OICVM

Eurizon Top Selection Dicembre 2022
Eurizon Top Selection Gennaio 2023
Eurizon Top Selection Marzo 2023
Eurizon Top Selection Maggio 2023
Eurizon Top Selection Luglio 2023
Eurizon Top Selection Settembre 2023
Eurizon Top Selection Dicembre 2023
Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2023
Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2023
Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2024
Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2024
Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2024
Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2024
Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2024
Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2024
Eurizon Top Selection Prudente Giugno 2024
Eurizon Top Selection Equilibrio Giugno 2024
Eurizon Top Selection Crescita Giugno 2024
Eurizon Top Selection Prudente Settembre 2024
Eurizon Top Selection Equilibrio Settembre 2024
Eurizon Top Selection Crescita Settembre 2024
Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2024
Eurizon Top Selection Equilibrio Dicembre 2024
Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2024
Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2025
Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2025
Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2025
Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2025
Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2025
Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2025

6 

FONDI EQUITY TARGET - OICVM

Eurizon Equity Target 30 - Maggio 2023
 Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2023
 Eurizon Equity Target 30 - Luglio 2023
 Eurizon Equity Target 50 - Luglio 2023
 Eurizon Equity Target 30 - Settembre 2023
 Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2023
 Eurizon Equity Target 30 - Dicembre 2023
 Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2023
 Eurizon Equity Target 30 - Marzo 2024
 Eurizon Equity Target 50 - Marzo 2024
 Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2024
 Eurizon Equity Target 50 - Giugno 2024
 Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2024
 Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2024

FONDI GESTIONE ATTIVA - OICVM

Eurizon Gestione Attiva Classica Novembre 2020
 Eurizon Gestione Attiva Dinamica Novembre 2020
 Eurizon Gestione Attiva Classica Aprile 2021
 Eurizon Gestione Attiva Dinamica Aprile 2021
 Eurizon Gestione Attiva Classica Maggio 2021
 Eurizon Gestione Attiva Dinamica Maggio 2021

FONDI OBBLIGAZIONI DOLLARO - OICVM

Eurizon Obbligazioni Dollaro Novembre 2023
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Gennaio 2024
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Maggio 2024

FONDI OBBLIGAZIONARIO DINAMICO - OICVM

Eurizon Obbligazionario Dinamico Luglio 2023
 Eurizon Obbligazionario Dinamico Settembre 2023
 Eurizon Obbligazionario Dinamico Dicembre 2023

FONDI STRATEGIA OBBLIGAZIONARIA - OICVM

Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2024
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2024
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2024
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Settembre 2024
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Dicembre 2024
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2025
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2025
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2025

FONDI FLEX - OICVM

Eurizon Flex Prudente Maggio 2024
 Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2024
 Eurizon Flex Crescita Maggio 2024
 Eurizon Flex Prudente Luglio 2024
 Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2024
 Eurizon Flex Crescita Luglio 2024
 Eurizon Flex Prudente Ottobre 2024
 Eurizon Flex Equilibrio Ottobre 2024
 Eurizon Flex Crescita Ottobre 2024
 Eurizon Flex Prudente Dicembre 2024
 Eurizon Flex Equilibrio Dicembre 2024
 Eurizon Flex Crescita Dicembre 2024
 Eurizon Flex Prudente Marzo 2025

Eurizon Flex Equilibrio Marzo 2025
 Eurizon Flex Crescita Marzo 2025
 Eurizon Flex Prudente Maggio 2025
 Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2025
 Eurizon Flex Crescita Maggio 2025
 Eurizon Flex Prudente Luglio 2025
 Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2025
 Eurizon Flex Crescita Luglio 2025

SISTEMA EXCLUSIVE MULTIMANAGER - OICVM

Eurizon Exclusive Multimanager Prudente
 Eurizon Exclusive Multimanager Equilibrio
 Eurizon Exclusive Multimanager Crescita

FONDI OBBLIGAZIONI - OICVM

Eurizon Obbligazioni - Edizione 1
 Eurizon Obbligazioni - Edizione 2
 Eurizon Obbligazioni - Edizione Più
 Eurizon Obbligazioni - Edizione 3

FONDI GLOBAL TRENDS - OICVM

Eurizon Global Trends 40 - Dicembre 2024
 Eurizon Global Trends 40 - Marzo 2025
 Eurizon Global Trends 40 - Maggio 2025
 Eurizon Global Trends 40 - Luglio 2025
 Eurizon Global Trends 40 - Ottobre 2025

FONDI RISPARMIO - OICVM

Eurizon Risparmio 4 anni - Edizione 1
 Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 1
 Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 2
 Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 3

7 

ELTIF - FIA CHIUSO NON RISERVATO

Eurizon Italian Fund - ELTIF

FIA APERTI RISERVATI

Eurizon Low Volatility - Fondo Speculativo

Eurizon Multi Alpha - Fondo Speculativo

ALTRI FONDI - OICVM

Eurizon Scudo Dicembre 2021

Eurizon High Income Dicembre 2021

Eurizon Traguado 40 - Febbraio 2022

Eurizon Income Multistrategy Marzo 2022

Eurizon Global Inflation Strategy Giugno 2022

Eurizon Global Multiasset Selection Settembre 2022

Eurizon Multiasset Trend Dicembre 2022

Eurizon Profilo Flessibile Difesa II

Eurizon Top Star Aprile 2023

Eurizon Opportunity Select Luglio 2023

Eurizon Disciplina Globale Marzo 2024

Eurizon Private Allocation Moderate

Eurizon Disciplina Globale Maggio 2024

Eurizon Selection Credit Bonds

Eurizon Income Strategy Ottobre 2024

Eurizon Global Dividend

Eurizon Global Leaders

Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Dicembre 2025

Eurizon Private Allocation Plus

Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Marzo 2026



IL DEPOSITARIO

Il Depositario dei Fondi è “State Street Bank International GmbH - Succursale Italia” (di seguito, il “Depositario”), via Ferrante Aporti 10, Milano, iscritta al n. 5757 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e aderente al Fondo di Protezione dei Depositi dell'associazione delle banche tedesche.

Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Il Depositario, se non sono affidate a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide del Fondo e nell'esercizio delle proprie funzioni:

- accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dello stesso;
- accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo;
- accerta che nelle operazioni relative al Fondo la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso;
- esegue le istruzioni del Gestore se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli Organi di Vigilanza.



SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

Il collocamento delle quote del Fondo viene effettuato dalla Società di Gestione che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, per il tramite dei seguenti soggetti:

a) Banche

Alto Adige Banca S.p.A. - Südtirol Bank AG, Banca Aletti & C. S.p.A., Banca Alpi Marittime - Credito Cooperativo Carrù, Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., Banca Centropadana Credito Cooperativo, Banca Cesare Ponti S.p.A., Banca CR Asti S.p.A., Banca d'Alba Credito Cooperativo sc, Banca del Monte di Lucca S.p.A., Banca di Bologna - Credito Cooperativo S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Coopérative de Crédit Valdôtaine - Società Cooperativa, Banca di Imola S.p.A., Banca Generali S.p.A., Banca Popolare dell'Alto Adige S.c.p.a., Banca Popolare di Bari S.c.p.a., Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a., Banca Popolare di Sondrio SCpA, Banca Popolare Pugliese - Società Cooperativa per Azioni, Banca Reale S.p.A., Banca Valsabbina S.C.p.A., BANCO BPM S.p.A., Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., Banco di Desio e della Brianza S.p.A., Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A., BIVERBANCA Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., BPER Banca S.p.A., CA Indosuez Wealth (Italy) S.p.A., Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., Cassa di Risparmio di Cento S.p.A., Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. - Carifermo, Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A., Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., Cassa Lombarda S.p.A., Cassa Rurale ed Artigiana di Boves BCC, CheBanca! S.p.A., Crédit Agricole FriulAdria S.p.A., Crédit Agricole Italia S.p.A., Credito Valtellinese S.p.A., FIDEURAM - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., Finecobank S.p.A., Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., IW Bank S.p.A., La Cassa di Ravenna S.p.A., UBI Banca S.p.A..

b) Società di Intermediazione Mobiliare:

Corporate Family Office SIM S.p.A., Online Sim S.p.A., Sanpaolo Invest SIM S.p.A..

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

Il fondo "EURIZON AZIONARIO INTERNAZIONALE ETICO" (già denominato "Sanpaolo Azionario Internazionale Etico" fino al 27 aprile 2008) è stato istituito in data 13 settembre 1996 ai sensi della legge n. 77 del 23 marzo 1983 ed autorizzato dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 31 dicembre 1996. Il Fondo è operativo a partire dal 2 giugno 1997.

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga da assumersi con deliberazione del Consiglio di Amministrazione almeno due anni prima della scadenza.

Il Fondo, denominato in euro, è del tipo ad accumulazione; i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.

La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.

Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto, entro le ore 13.00, notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla banca ordinante.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Il rimborso può avvenire a mezzo bonifico ovvero a mezzo assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine del richiedente.

Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato.

La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

Caratteristiche del Fondo

Il Fondo di tipo aperto, rientrando nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE, come successivamente modificata ed integrata, appartiene alla categoria "Azionari Altre Specializzazioni" e fa parte del "Sistema Etico".

Il "Sistema Etico" è un insieme di fondi che si prefiggono l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore dei capitali conferiti attuando una politica di investimento ispirata a principi etici per la selezione degli emittenti. Il "Sistema Etico" si caratterizza anche per:

- la possibilità data ai partecipanti al fondo Obbligazionario Etico di devolvere ad enti o associazioni benefiche una parte dei ricavi messi in pagamento dal Fondo medesimo;
- l'impegno della SGR a finanziare progetti ed iniziative di carattere umanitario - nel senso più ampio del termine - tramite la devoluzione di una parte della commissione di gestione percepita sui Fondi del Sistema Etico, secondo quanto specificato nel Prospetto;
- l'impegno del Fondo Azionario Internazionale Etico a destinare una parte del patrimonio ad investimenti aventi come prioritarie finalità sociali e umanitarie;

I Fondi appartenenti al Sistema Etico sono orientati, tendenzialmente in via esclusiva, verso strumenti finanziari di emittenti che - al momento dell'investimento - non rientrano nei casi di esclusione precisati nei "criteri negativi" e si contraddistinguono per il rispetto di uno o più "criteri positivi":

"criteri positivi"

- a) nel caso in cui l'emittente sia uno Stato, riguardano
 - la tutela dei diritti dell'Uomo (qualunque sia la razza, la nazionalità, la religione, il sesso...);
 - l'impegno a dirimere situazioni di conflitto ed a creare le condizioni per un dialogo stabile e pacifico tra gli Stati ed i Popoli;
 - l'intervento a sostegno di Paesi non sviluppati e di quelli colpiti da guerre o catastrofi naturali;
- b) nel caso in cui l'emittente sia una società
 - la sensibilità mostrata nell'esercizio della propria attività d'impresa verso la tutela dell'ambiente;
 - l'impegno in attività e progetti che possano contribuire ad un miglioramento della qualità della vita;
 - l'attenzione dimostrata, durante la progettazione e la produzione, alle caratteristiche di qualità e sicurezza dei prodotti



nonché alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori;

“criteri negativi”

c) nel caso in cui l'emittente sia uno Stato

- la presenza di un regime oppressivo;

- il coinvolgimento in azioni militari che non siano condotte sotto l'egida di organizzazioni sovranazionali;

d) nel caso in cui l'emittente sia una società

- la realizzazione di una parte rilevante del proprio giro d'affari o del proprio utile attraverso la produzione o commercializzazione di armi, tabacco, alcolici, organismi geneticamente modificati e prodotti lesivi della dignità dell'Uomo (ad esempio: pornografia,...) e della sua salute;

- la produzione o realizzazione di impianti per la produzione di energia nucleare.

Nel caso in cui situazioni o notizie dovessero comportare una variazione di giudizio su un emittente, evidenziando il mancato rispetto dei “criteri positivi” o la presenza di comportamenti rientranti nei “criteri negativi”, la SGR provvederà - in relazione alla gravità delle situazioni - a ridurre il peso dell'investimento negli strumenti finanziari di tali emittenti nel più breve tempo possibile, agendo nell'interesse dei partecipanti, e in ogni caso ad azzerarlo entro sei mesi dal momento di variazione del giudizio.

In considerazione dei principi etici a cui si ispira l'attività di gestione, il Consiglio di Amministrazione della SGR si avvale della collaborazione di un “Comitato di Sostenibilità” al fine di assicurare la rispondenza delle scelte gestionali ai principi etici sopra indicati. Tale Comitato è indipendente ed autonomo rispetto alla SGR, è composto da personalità di riconosciuta probità e moralità, formula le proprie opinioni circa l'eticità degli emittenti anche avvalendosi di banche dati internazionali.

Il benchmark di riferimento è:

95% MSCI World SRI

5% Bloomberg Barclays Euro Treasury Bill

Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio di emittenti di ogni area geografica, quotati nei mercati regolamentati dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale nonché Taiwan, denominati in qualsiasi valuta. Il Fondo destina, inoltre, fino al 5% del portafoglio complessivo all'investimento in strumenti finanziari che non offrono immediati ritorni finanziari, di emittenti che svolgono un'attività d'impresa di rilevanza sociale ed economica: realizzano programmi per la riduzione della povertà, si impegnano nella promozione e la formazione dell'Uomo, si ispirano a modelli economici basati sulla condivisione dei profitti.

Il Fondo può inoltre investire:

- in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria denominati in qualsiasi valuta, fino ad un massimo del 30% del totale delle attività;

- in depositi bancari denominati in qualsiasi valuta, fino ad un massimo del 30% del totale delle attività;

- in parti di OICVM e FIA aperti non riservati, la cui composizione del portafoglio risulti compatibile con la politica di investimento del Fondo, fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve risultare coerente con la politica di investimento. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza. L'esposizione azionaria complessiva non può superare il 130% del valore complessivo netto del Fondo.

La SGR adotta uno stile di gestione attivo. La selezione degli investimenti viene effettuata - nel rispetto di principi etici - sulla base della dinamica delle principali variabili macroeconomiche nonché sulla base dell'analisi fondamentale e strategica delle singole società (dati finanziari, quota di mercato, piani di sviluppo, qualità del management) con l'obiettivo di identificare quei titoli che, rispetto al mercato od al settore di appartenenza, forniscono le migliori prospettive di apprezzamento.

A prescindere dagli orientamenti di investimento specifici del Fondo, resta comunque ferma la facoltà di:

- effettuare investimenti in strumenti finanziari non quotati, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative;

- detenere liquidità per esigenze di tesoreria;

- assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti, che si discostino dalle politiche d'investimento.

Il Fondo può inoltre:

- acquistare titoli di società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;

- negoziare strumenti finanziari con altri patrimoni gestiti dalla SGR;

- investire in parti di altri OICR gestiti dalla SGR o da altre società alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta.

La SGR ha facoltà di effettuare operazioni in divise estere (es. acquisti e vendite a pronti ed a termine, ecc.) ed utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio, coerentemente con la politica di investimento del Fondo. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio (quali ad esempio operazioni di pronti contro termine, riporti, prestito titoli ed altre operazioni assimilabili) coerentemente con la politica di investimento del Fondo e nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative.

Spese ed oneri a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo sono:

- la provvigione di gestione a favore della SGR, pari all'1,80% su base annua, calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo. La misura mensile della provvigione di gestione è pari ad 1/12 di quella sopra indicata ed è ripartita su base giornaliera; la medesima è prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento;

- il costo per il calcolo del valore della quota del Fondo, nella misura massima dello 0,035% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo e prelevato mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento;

- la provvigione di incentivo a favore della SGR, pari al 20% della differenza maturata nell'anno solare tra l'incremento percentuale del valore della quota e l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento relativi al medesimo periodo.

La provvigione viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nello stesso periodo e il valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo.

Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo, si considera il valore della quota del Fondo al lordo della provvigione di incentivo stessa.

Il calcolo della commissione è eseguito quotidianamente, accantonando un rateo che fa riferimento all'extraperformance maturata rispetto all'ultimo giorno dell'anno solare precedente.

Ogni giorno, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo.

La commissione viene prelevata il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'anno solare.

Il parametro di riferimento è: 95% MSCI World SRI in Euro; 5% Bloomberg Barclays Euro Treasury Bill.

E' previsto un fee cap al compenso della SGR pari alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 100% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo;

- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto. Tale importo è calcolato quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo, nella misura massima annua dello 0,06%;

- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;

- le spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo, al pagamento delle cedole qualora il Fondo preveda la distribuzione dei proventi, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche del Regolamento richieste da mutamenti della legge ovvero delle disposizioni di vigilanza;

- gli oneri della stampa dei documenti destinati al pubblico nonché gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;

- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;

- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;

- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;

- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei paesi diversi dall'Italia;

- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di strumenti finanziari o di parti di OICR, all'investimento in depositi bancari nonché gli oneri connessi alla partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento;

- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese, salvo quanto diversamente indicato, è disposto dalla SGR mediante prelievo dalla disponibilità del Fondo con valuta non antecedente a quella del giorno di effettiva erogazione.

In caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso, fino

a concorrenza dello stesso, la remunerazione complessiva (provvigione di gestione, di incentivo, ecc.) percepita dal gestore degli OICR "collegati".

Regime fiscale

La SGR, ai sensi della Legge 10/2011, applica una ritenuta sul reddito realizzato direttamente in capo ai partecipanti.

La ritenuta viene applicata nella misura del 26%. La quota parte dei redditi riconducibile all'investimento in titoli governativi italiani ed equiparati e in obbligazioni emesse da Stati esteri white list e loro enti territoriali partecipa in misura ridotta, per il 48,08% del relativo ammontare al reddito fiscalmente imponibile. I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed equiparati sono determinati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento.

Per i redditi che si realizzeranno nel corso del secondo semestre 2021, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati sarà pari a 3,8%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del primo semestre 2020 (3,6%) e del secondo semestre 2020 (4,1%).

Si ricorda che per i redditi realizzati nel corso del primo semestre 2021, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati è pari a 10,4%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del secondo semestre 2019 (17,2%) e del primo semestre 2020 (3,6%).

Il reddito imponibile in capo al partecipante corrisponde ai proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo o alla differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, rilevati dai prospetti periodici. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante operazioni di spostamento tra Fondi. La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, incluse le operazioni di trasferimento avvenute per successione o donazione.

Nel caso in cui il partecipante realizzi una perdita, tale minusvalenza può essere portata dal partecipante in diminuzione di plusvalenze realizzate su altri titoli, nel medesimo periodo d'imposta o entro il quarto successivo.

Durata dell'esercizio contabile

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di dicembre di ogni anno.



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Scenario Macroeconomico

Il periodo di riferimento (1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2020) ha avuto come protagonista l'esplosione della pandemia di Covid-19 a livello mondiale. Tutte le principali classi di attività finanziarie hanno subito le conseguenze della pandemia e delle misure adottate nei vari Paesi per contenerla così come delle iniziative introdotte per rilanciare l'economia.

In tutto il mondo il primo trimestre 2020 ha visto l'introduzione di misure fortemente restrittive per le interazioni sociali sino ad arrivare al blocco totale delle attività in molti Paesi, con l'obiettivo di contenere il numero dei contagi e ridurre così la pressione sui sistemi sanitari nel tentativo di contenere il tasso di mortalità.

Il secondo trimestre 2020 è stato caratterizzato da un calo importante del numero dei contagiati, grazie al blocco totale delle attività varato in molti Paesi a cui è però seguita una profonda crisi economica globale. Crisi che ha visto un'incredibile risposta coordinata da parte delle autorità di politica monetaria e fiscale a livello globale.

Gli interventi di tutte le principali Banche Centrali in termini di stimoli monetari uniti a quelli fiscali varati dai governi nei diversi Paesi non hanno eguali nella storia. Questo incredibile sforzo ha consentito un recupero importante dei dati macroeconomici nella seconda parte del 2020. La maggiore preparazione dei sistemi sanitari ed il forte sostegno delle autorità monetarie e fiscali hanno consentito di contenere gli effetti della seconda ondata pandemica emersa dopo i mesi estivi, che non è stata in grado di far deragliare la ripresa economica in corso, in attesa che i vaccini annunciati negli ultimi mesi del 2020 siano efficaci e disponibili su larga scala.

Tra gli altri eventi di rilievo del 2020 va menzionata la vittoria elettorale del candidato democratico Joe Biden per la corsa alla presidenza degli Stati Uniti. Vittoria più sofferta del previsto e passata attraverso lunghi riconteggi dei voti ma che alla fine ha premiato il partito Democratico.

Sempre sul fronte politico va menzionata la definizione finale degli accordi commerciali legati a "Brexit" che sanciscono definitivamente la fine della saga iniziata quattro anni fa con il referendum nel Regno Unito.

In tale contesto, la Borsa americana dopo un 2019 da record (+31% sull'anno) ha registrato un +18% nel 2020 (indice S&P 500 comprensivo dei dividendi ed espresso in valuta locale). Risultato che per quanto inferiore all'anno precedente è testimonianza degli enormi sforzi fatti dalle autorità monetarie e fiscali per dare sostegno alla ripresa economica a seguito della fortissima recessione innescata dalla pandemia di Covid-19. Va infatti ricordato il crollo, per lo stesso indice S&P e per tutte le principali Borse, del 35% circa nel mese di marzo 2020. Bilancio complessivamente positivo sul 2020 anche per le altre principali Borse, anche se l'Europa ha mostrato risultati molto contenuti con l'indice EuroStoxx che ha chiuso l'anno a +0,8%.

Nel complesso, il mercato azionario mondiale ha registrato sul 2020 un guadagno del 13,5% in valuta locale e del 6,3% in euro (indice MSCI World). Va tuttavia osservato che le performance hanno mostrato una certa dispersione a livello di singoli settori economici o di Paesi. Per fare un esempio: a fronte di un guadagno del 42,4% in valuta locale (che corrisponde al +31,9% in euro) mostrato dal settore dell'information technology, il comparto dell'energia ha accusato un ribasso del 32,9% in valuta locale (-37,1% in euro).

Per quanto riguarda i mercati obbligazionari governativi, negli USA i tassi d'interesse sono scesi in modo marcato in seguito all'esplosione della volatilità legata alla pandemia, a cui si è poi aggiunto l'intervento della Federal Reserve (o FED, la Banca Centrale statunitense) che nel tentativo di fornire liquidità ai mercati ha tagliato i tassi di riferimento di 150 punti base (pb), portando il livello a 0,25%, ed introducendo nuove misure espansive del bilancio. In discesa anche i tassi tedeschi che hanno scontato nella prima metà dell'anno forti timori recessivi in Eurozona, per poi normalizzarsi a seguito dell'intervento della BCE (Banca Centrale Europea) che ha varato un nuovo piano di acquisti finalizzato a dare sostegno ai Paesi maggiormente colpiti dalla pandemia. A questo si è poi aggiunta l'approvazione del Recovery Fund.

Lo spread (differenziale di rendimento) Italia - Germania sulla scadenza decennale, che aveva chiuso il 2019 a 160 punti base (pb), ha toccato un massimo a 280 pb in marzo, chiudendo però il 2020 in area 110, beneficiando a pieno degli interventi fiscali e monetari europei.

Sui mercati obbligazionari a spread, dopo il forte allargamento di marzo, i differenziali di rendimento sono apparsi in significativo calo sia per le obbligazioni corporate Investment Grade, sia per quelle High Yield e anche per quelle emesse dai Paesi emergenti, che hanno beneficiato della forte riduzione dei tassi governativi sottostanti e del supporto delle Banche Centrali.

Nel complesso, il mercato obbligazionario globale (indice JPM Global) ha mostrato sul 2020 un guadagno in valuta locale del 5,6%, ma che espresso in euro corrisponde al +0,6%. L'area Euro (indice JPM Emu) ha segnato il +5,1%, gli Stati Uniti (JPM Usa) hanno registrato in valuta locale un guadagno dell'8,4% ma che convertito in euro è sceso in territorio negativo, mostrando un risultato del -0,6%. La dinamica valutaria ha impattato in misura molto sfavorevole anche sui mercati obbligazionari dei Paesi emergenti che in valuta locale hanno registrato il +7,1% ma che in euro hanno segnato il -1,8% (indice JPM EMBI+).

Dollaro in calo contro euro nell'anno. Prima della crisi pandemica in realtà il dollaro si era rafforzato toccando 1,07 contro euro; il forte calo dei tassi USA lo ha poi indebolito fino a 1,22 a fine 2020.

Nel complesso, sul 2020, l'euro si è rafforzato del 9,0% verso il dollaro USA, del 5,6% nei confronti della sterlina inglese e del 3,6% rispetto allo yen mentre si è indebolito dello 0,5% contro il franco svizzero. La dinamica valutaria ha impattato



sulle performance convertite in euro dei mercati esterni all'area Euro.

Commento di gestione

Il Fondo ha iniziato l'anno con un peso azionario in linea con il benchmark. A seguito della forte correzione dei mercati per la pandemia Covid-19 a fine febbraio si è iniziato a costruire una posizione di sovrappeso, arrivando al fino al +15% rispetto al benchmark nel mese di marzo. Tale sovrappeso è stato ridotto dopo il forte recupero dei mercati nel mese di maggio. Nella seconda parte dell'anno si è mantenuto un sovrappeso costante, seppur su valori più contenuti.

Le attese a favore della crescita degli utili dei titoli legati all'innovazione tecnologica hanno motivato la scelta di adottare un posizionamento in favore dei titoli del settore tecnologico. A livello geografico è stata mantenuta una preferenza per gli Stati Uniti e, in misura minore, per il Giappone.

A livello di scelte valutarie, i posizionamenti sono stati mantenuti tendenzialmente vicini al benchmark.

Per una gestione efficiente del portafoglio sono stati utilizzati strumenti derivati, in particolare future su indici azionari. L'operatività in derivati è stata effettuata sia in chiave geografica sia per implementare in maniera più efficiente le strategie settoriali.

Il Fondo ha registrato una performance positiva grazie al recupero delle principali Borse mondiali, in particolare riportando in positivo la performance del Fondo a partire dal mese di novembre.

Per i mesi a venire si prevede uno scenario ancora caratterizzato dalle incertezze relative alla pandemia Covid-19, associato però al supporto delle politiche fiscali e monetarie. Il quadro a medio termine potrebbe essere quindi di supporto ai mercati azionari, benché non si possano escludere episodi di volatilità. Il Fondo tenderà dunque a gestire l'allocazione azionaria in chiave anche tattica. A livello settoriale, verrà probabilmente ridotta la forte preferenza per il settore della tecnologia che ha caratterizzato la gestione del Fondo fino a fine 2020.

Rapporti con le Società del Gruppo

Si precisa che i rapporti intrattenuti e le operazioni effettuate nel corso del periodo di riferimento con le altre Società del Gruppo vengono descritti nell'ambito della nota integrativa cui si rimanda. Tali rapporti e operazioni sono stati regolati in base alle normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento della presente relazione

Non si rilevano eventi significativi successivi alla chiusura della presente relazione di gestione, ovvero che possono avere un impatto rilevante sulla situazione patrimoniale e sezione reddituale del Fondo al 30 dicembre 2020.

La Società di gestione sta monitorando costantemente la situazione relativa alla diffusione globale dell'emergenza Covid-19 e continua a svolgere l'attività di gestione dei fondi comuni di investimento secondo criteri di diligenza, correttezza e trasparenza con il presidio delle funzioni di controllo interne (funzione di risk management, funzione di conformità e funzione di revisione interna).

Attività di collocamento delle quote

Per quanto riguarda l'attività di collocamento delle quote, si segnala una raccolta netta positiva per euro 70.288.995, prevalentemente effettuata tramite Intesa Sanpaolo S.p.A., Credito Valtellinese S.p.A., Banca Generali S.p.A., Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. e, in misura minore, dalla restante rete di collocatori.

Esercizio del diritto di voto alle Assemblee di società quotate

Eurizon Capital SGR S.p.A. (di seguito anche "Eurizon Capital" o la "SGR") ritiene che buoni standard di governance contribuiscano ad alimentare la fiducia nel mercato dei capitali e che il ruolo svolto dagli investitori istituzionali, dai gestori e dai rispettivi advisor sia fondamentale nella dialettica interna alle società partecipate. La SGR ha un impegno fiduciario volto alla protezione e alla creazione di valore nei confronti dei propri Clienti/Investitori che richiede di affrontare in modo efficace le problematiche legate alle performance societarie delle società in cui investe per conto dei patrimoni gestiti. In questo contesto, la SGR attribuisce rilevanza al presidio della cd. "corporate governance esterna", intesa come la corporate governance nei confronti delle società emittenti. Nel 2014 la SGR ha adottato i "Principi Italiani di Stewardship" per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate definiti dall'Associazione di categoria con l'obiettivo di fornire una serie di best practice volte ad incentivare un azionariato responsabile da parte delle associate, stimolando un'efficace integrazione tra la corporate governance esterna ed il processo di investimento nella convinzione che gli emittenti che implementino elevati standard di corporate governance siano in grado di generare migliori performance di lungo termine per i propri azionisti.

In qualità di firmataria dei Principi per gli Investimenti Sostenibili delle Nazioni Unite (UN PRI), Eurizon Capital presta particolare attenzione alle politiche implementate dagli emittenti in cui investe, nella convinzione che sane politiche e

pratiche di governo societario che incorporino questioni ambientali, sociali e di governance (cd. “Environmental, Social and Governance”, ESG) siano in grado di creare valore per gli azionisti nel lungo termine.

Nel 2017 la SGR ha aggiornato la normativa interna finalizzata all'evoluzione dell'integrazione all'interno delle scelte di investimento di fattori ambientali, sociali e di governance e di principi di investimento sostenibile e responsabile (cd. “Sustainable and Responsible Investments”, SRI).

In linea con i Principi UN PRI, la SGR ha adottato una metodologia di selezione degli strumenti finanziari che tenga conto di fattori ambientali, sociali e di governance, come parte integrante del processo di investimento, finalizzata al contenimento dei rischi, anche reputazionali.

In particolare, la SGR ha identificato le seguenti tre fasi:

- 1) screening degli emittenti finalizzato a individuare quelli più esposti a rischi ambientali, sociali di governance o non conformi ai principi di investimento sostenibile e responsabile;
- 2) pubblicazione della lista degli emittenti con elevata esposizione a rischi ESG e degli emittenti operanti in settori che la SGR considera non socialmente responsabili;
- 3) monitoraggio degli investimenti da parte della funzione Compliance.

La SGR - anche in linea con le indicazioni formulate da Assogestioni - adotta un approccio “mirato” alla corporate governance, privilegiando - in applicazione del principio di proporzionalità - la partecipazione alle Assemblee degli azionisti ed il confronto (cd. “engagement”) con le società ritenute “rilevanti” secondo criteri quali/quantitativi di tempo in tempo specificati all'interno della normativa interna.

Esercizio del diritto di voto

In conformità alla normativa vigente, Eurizon Capital ha adottato una specifica “Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli OICR gestiti” che definisce le procedure e le misure adottate per:

- monitorare gli eventi societari connessi agli strumenti finanziari in portafoglio degli OICR gestiti, laddove richiesto dalle caratteristiche degli strumenti finanziari che incorporano i diritti da esercitare;
- valutare le modalità e i tempi per l'eventuale esercizio dei diritti di intervento e di voto, sulla base di un'analisi costi/benefici che consideri anche gli obiettivi e la politica di investimento di ciascun OICR gestito.

La partecipazione alle Assemblee viene effettuata nell'interesse dei portafogli gestiti e dell'integrità del mercato, con l'obiettivo di ridurre al minimo il rischio di conflitti di interesse anche tra i singoli patrimoni gestiti. In situazioni di conflitto la SGR agisce in modo da assicurare un equo trattamento, anche nel rispetto delle policy di Gruppo in materia.

A tal riguardo, la SGR si è dotata di appositi presidi e normativa interna volta a monitorare e gestire le circostanze che generano o potrebbero generare situazioni di conflitto di interesse idonee a ledere gravemente gli interessi di uno o più Clienti/Investitori/OICR.

La SGR effettua un costante monitoraggio degli eventi societari rilevanti, intervenendo, per conto dei patrimoni gestiti, nelle assemblee di selezionate società con azioni quotate alla Borsa Italiana e sui mercati internazionali, tenendo conto dell'utilità della partecipazione agli interessi dei patrimoni gestiti e della possibilità di incidere sulle decisioni in relazione alle azioni con diritto di voto possedute.

Con specifico riferimento alle motivazioni che guidano la scelta di esercitare i diritti di intervento e di voto, la SGR ha individuato i seguenti criteri di tipo quantitativo e qualitativo:

- partecipare alla vita assembleare di quelle società nelle quali si detengano quote significative di capitale, quali di tempo in tempo individuate nelle procedure aziendali, interagendo con il CdA;
- partecipare a quelle assemblee giudicate rilevanti nell'interesse dei patrimoni gestiti al fine di stigmatizzare situazioni di particolare interesse, in difesa o a supporto degli interessi degli azionisti di minoranza;
- contribuire ad eleggere consiglieri di amministrazione o sindaci mediante il meccanismo del voto di lista, in rappresentanza delle minoranze azionarie;
- partecipare alle assemblee in cui vengono deliberate operazioni straordinarie se, in funzione degli interessi dei patrimoni gestiti, la partecipazione è necessaria per supportare o contrastare l'operazione proposta.

La partecipazione ad una determinata assemblea e l'esercizio dei diritti di voto vengono autorizzati dall'Amministratore Delegato della SGR su proposta motivata del Responsabile della struttura Corporate Governance, in coordinamento con i Gestori di riferimento e la struttura Sustainability.

Attività di Engagement

La SGR attribuisce rilievo alle attività connesse al monitoraggio e al confronto (cd. “engagement”) con le società in cui investe, attraverso un dialogo proattivo ed efficace con gli emittenti. La politica di impegno (c.d. “Engagement Policy”) di Eurizon Capital SGR è disponibile sul sito aziendale.

In generale, la SGR si impegna ad effettuare una ricerca approfondita e ad instaurare un dialogo costruttivo con i rappresentanti degli “emittenti rilevanti”. In tale contesto, la struttura Corporate Governance interna alla Direzione Investimenti monitora nel continuo l'evoluzione delle performance e della governance societaria delle società partecipate, al fine di valutare l'attivazione di un confronto con gli esponenti delle società in cui investe. Tale interazione è finalizzata a identificare con anticipo eventuali problematiche e minimizzare, al contempo, potenziali perdite di valore.

Inoltre, la SGR esercita engagement collettivo attraverso la partecipazione alle attività del Comitato di Corporate Governance e del Comitato dei Gestori promossi da Assogestioni, in qualità di firmatario dei PRI con altri investitori istituzionali firmatari dei Principi oppure nell'ambito di altre sedi internazionali di rilievo.

Ciò premesso, si riporta di seguito l'elenco delle Assemblee degli azionisti in cui la SGR è intervenuta per conto del Fondo

nel corso del periodo di riferimento: Axalta Coating Systems Ltd., Bankia Sa, Repsol Sa, Sampo Plc, Total Sa, Worldline Sa, Adobe Inc., American Tower Corporation, Deere & Company, The Walt Disney Company, Gilead Sciences Inc., Kila Corporation, Keycorp, Lowe'S Companies, Inc., Nike, Inc., Parker-Hannifin Corporation, Pepsico Inc., The Procter & Gamble Company, Tesla, Inc., Tyson Foods Inc., Visa Inc..

Per il dettaglio dell'attività di Engagement e delle singole Assemblee si rimanda alla "Informativa periodica su Engagement e Partecipazione alle Assemblee delle Società i cui titoli sono presenti nei portafogli dei fondi della SGR" disponibile nel sito internet della SGR.

Devoluzione Commissioni di Gestione

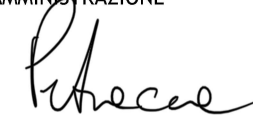
Il Regolamento dei fondi appartenenti al Sistema Etico prevede l'impegno della Società a finanziare progetti ed iniziative di carattere umanitario tramite la devoluzione di una somma - come esplicitato nel Prospetto del Fondo - pari allo 0,01% del patrimonio netto medio giornaliero complessivo dei fondi appartenenti al "Sistema Etico" in ciascun esercizio annuale.

Al fine di assicurare la rispondenza dei progetti e delle iniziative di carattere umanitario ai principi etici indicati nel Prospetto del Fondo e in applicazione del Codice Etico e del Codice Interno di Comportamento, la SGR ha istituito un apposito comitato interno, denominato "Comitato Devoluzioni", composto da 4 membri rappresentativi di diverse funzioni aziendali, inclusa la funzione Compliance. Tra i compiti del Comitato rientrano anche quelli di (i) sovrintendere alle attività di devoluzione e beneficenza effettuate a tutti i livelli da Eurizon Capital SGR, e (ii) predisporre le proposte per il Consiglio di Amministrazione in merito all'individuazione delle organizzazioni benefiche ritenute prioritarie e meritevoli.

La devoluzione effettuata per l'esercizio 2020 è stata destinata alla seguente lista di organizzazioni:

- ASST Fatebenefratelli Sacco;
- ASST Papa Giovanni XXIII;
- ASST San Gerardo;
- Caritas.

Milano, 25 febbraio 2021

 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 



RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2020

La Relazione di gestione del Fondo si compone di una Situazione patrimoniale, di una Sezione reddituale e di una Nota integrativa ed è stata redatta in conformità alle disposizioni del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio, come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 23 dicembre 2016. Questi sono inoltre accompagnati dalla relazione degli amministratori.

I prospetti contabili e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, a eccezione del valore della quota, che viene calcolato in millesimi di euro.

La presente Relazione di gestione è redatta con riferimento al 30 dicembre 2020, che risulta, ai sensi del regolamento del Fondo attualmente in vigore, l'ultimo giorno di calcolo del valore della quota del mese di dicembre. Tale data rappresenta pertanto il termine dell'esercizio contabile del Fondo.

Come espressamente previsto dal Provvedimento di riferimento, i prospetti allegati sono stati posti a confronto con i dati relativi al periodo precedente.

In data 16 marzo 2020, l'Assemblea dei soci della SGR ha deliberato l'approvazione della risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale, ad oggi affidata alla società KPMG S.p.A., con decorrenza dall'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio della SGR con chiusura al 31 dicembre 2020 e ha conferito l'incarico di revisione legale in parola per il novennio 2021-2029 a EY S.p.A. in linea con quanto deliberato dall'Assemblea dei soci di Intesa Sanpaolo S.p.A. nella logica del revisore unico del gruppo bancario e al fine di consentire un maggiore coordinamento e razionalizzazione nello svolgimento delle attività di audit e agevolare l'assunzione di responsabilità da parte del revisore unico sull'intero Gruppo, come peraltro previsto dalla vigente normativa in tema di revisione legale.

A partire da marzo 2020, a fronte della diffusione del Covid-19, la SGR si è attivata per fronteggiare la situazione di emergenza in linea con quanto previsto dalle Autorità competenti. In particolare, le misure adottate hanno previsto l'applicazione estesa dello smart working in via continuativa a tutte le strutture aziendali e l'adozione di specifiche misure volte a irrobustire ulteriormente i propri processi, tra le quali la registrazione delle linee telefoniche sui personal computer ed il rafforzamento dei presidi legati al monitoraggio dell'operatività dei patrimoni gestiti. In tal senso, sono stati mantenuti adeguati livelli di controllo relativamente alle attività affidate a State Street Bank GmbH International - Succursale Italia.



SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2020		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	304.018.879	84,1	236.044.586	90,1
A1. Titoli di debito	15.075.124	4,2	33.121.002	12,6
A1.1 titoli di Stato	15.075.124	4,2	33.121.002	12,6
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	287.736.154	79,6	178.007.968	68,0
A3. Parti di OICR	1.207.601	0,3	24.915.616	9,5
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	5.377.985	1,5	3.492.915	1,3
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	5.250.511	1,5	3.415.111	1,3
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	120.141	0,0	73.928	0,0
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	7.333	0,0	3.876	0,0
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	50.869.852	14,1	22.307.148	8,5
F1. Liquidità disponibile	51.776.794	14,3	22.603.514	8,6
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	84.501.992	23,4	28.224.867	10,8
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-85.408.934	-23,6	-28.521.233	-10,9
G. ALTRE ATTIVITA'	1.089.742	0,3	330.145	0,1
G1. Ratei attivi	-14.074	0,0	140.978	0,1
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	1.103.816	0,3	189.167	0,0
TOTALE ATTIVITA'	361.356.458	100,0	262.174.794	100,0



SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA' E NETTO		Situazione al 30/12/2020	Situazione a fine esercizio precedente
		Valore complessivo	Valore complessivo
H.	FINANZIAMENTI RICEVUTI	770.293	578.499
I.	PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L.	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	68.973	78.195
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	68.973	78.195
M.	DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	214.749	375.887
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati	214.749	375.887
M2.	Proventi da distribuire		
M3.	Altri		
N.	ALTRE PASSIVITA'	642.381	529.103
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	623.768	511.022
N2.	Debiti di imposta		
N3.	Altre	18.613	18.081
N4.	Vendite allo scoperto		
TOTALE PASSIVITA'		1.696.396	1.561.684
Valore complessivo netto del fondo		359.660.062	260.613.110
Numero delle quote in circolazione		24.815.445,637	19.511.273,024
Valore unitario delle quote		14,493	13,357

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	13.617.665,551
Quote rimborsate	8.313.492,938

Milano, 25 febbraio 2021


 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2020	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	71.475	220.682
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	3.075.507	2.548.125
A1.3 Proventi su parti di OICR	29.094	45.035
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	481.565	-11.267
A2.2 Titoli di capitale	-5.012.339	9.035.926
A2.3 Parti di OICR	134.126	94.305
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	9.873	109.045
A3.2 Titoli di capitale	25.387.798	28.463.376
A3.3 Parti di OICR	-63.130	153.720
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-2.943.831	4.408.799
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	21.170.138	45.067.746
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di OICR		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale	178	
B2.3 Parti di OICR		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di OICR		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati	178	
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati	21.819.315	8.612.758
C1.2 Su strumenti non quotati	91.108	-286.494
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		36.233
C2.2 Su strumenti non quotati	-61.639	-74.320
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2020	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati	-3.490.692	45.818
E1.2 Risultati non realizzati	-650.769	181.248
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati	21.080	-6.004
E2.2 Risultati non realizzati	-316.747	-21.080
E3. LIQUIDITA'		
E3.1 Risultati realizzati	-2.959.666	719.512
E3.2 Risultati non realizzati	-767.422	268.679
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	34.854.884	54.544.096
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-11.004	-8.535
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-249.163	-39.268
Risultato netto della gestione di portafoglio	34.594.717	54.496.293
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-5.253.962	-3.648.733
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-102.159	-69.141
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-153.794	-108.411
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-4.249	-2.633
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-16.669	-17.851
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	11.175	89.612
I2. ALTRI RICAVI	23.295	23.493
I3. ALTRI ONERI	-281.537	-314.634
Risultato della gestione prima delle imposte	28.816.817	50.447.995
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE	-58.860	-46.752
Utile/perdita dell'esercizio	28.757.957	50.401.243

Milano, 25 febbraio 2021

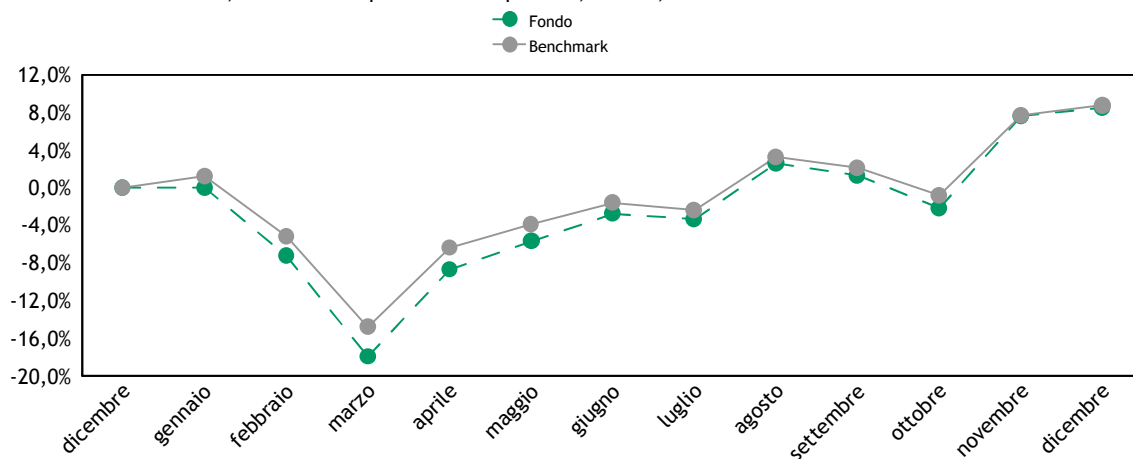
Pir IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Luigi Pir

Pir

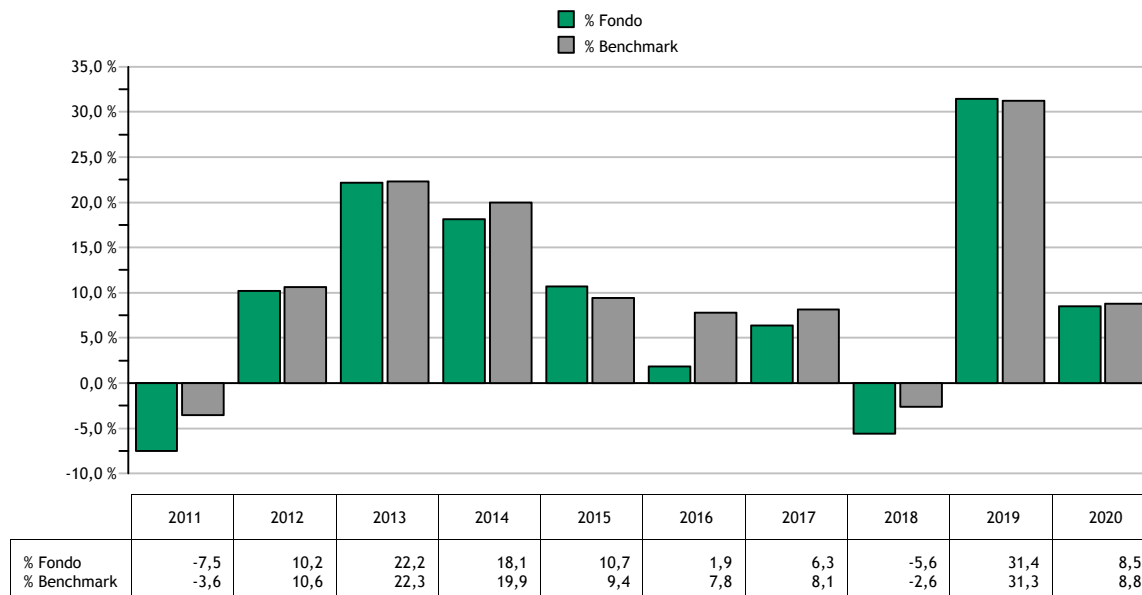
NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Andamento del valore della quota

1) Nel periodo di riferimento, la performance del Fondo, al netto delle commissioni applicate, e la performance del benchmark di riferimento, sono state rispettivamente pari a 8,50% e 8,78%.



2) Il rendimento annuo del Fondo e del benchmark(*) nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita, può essere rappresentato come segue:



(*) Il benchmark è variato nel corso degli anni. I dati esposti sono quelli relativi al benchmark in essere nel momento cui il confronto fa riferimento.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. La performance del Fondo e del benchmark riflette valori che fino al 30/06/2011 erano al netto dell'effetto fiscale, mentre dal 01/07/2011 sono calcolati al lordo di tale componente.

3) I valori minimi e massimi della quota raggiunti durante l'esercizio sono così raffigurabili:

Andamento del valore della quota durante l'esercizio	
Valore minimo al 23/03/20	9,532
Valore massimo al 24/11/20	14,505

Per quanto concerne i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nel commento di gestione.

4) Il Fondo non presenta la suddivisione in Classi di quote.

5) Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) La volatilità della differenza di rendimento del Fondo rispetto al benchmark di riferimento negli ultimi tre anni o del minor periodo di vita del Fondo è rappresentata dal valore della "Tracking Error Volatility(*)" di seguito riportata:

	2020	2019	2018
TEV	4,29%	2,88%	3,56%

(*) La Tracking Error Volatility è calcolata come deviazione standard settimanale annualizzata della differenza tra la performance del Fondo e quella del benchmark.

7) La quota del Fondo non è trattata su mercati regolamentati.

8) Le quote del Fondo sono del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

9) Il Fondo è soggetto principalmente ai rischi collegati all'andamento dei corsi dei mercati azionari globali e del tasso di cambio delle divise diverse dall'euro in cui può avvenire l'investimento. Le scelte di esposizione all'azionario, ai vari Paesi e settori hanno mirato a modulare l'esposizione ai rischi.

Il monitoraggio di tali rischi viene effettuato su base continuativa dal gestore attraverso la costante verifica dell'effettivo posizionamento del Fondo rispetto al profilo di rischio-rendimento desiderato e al benchmark di riferimento. La misurazione ed il controllo dei rischi in oggetto viene inoltre effettuata con frequenza giornaliera mediante l'utilizzo di modelli matematico-statistici utilizzati autonomamente dalla struttura di Risk Management. I risultati di tali valutazioni sono regolarmente portati all'attenzione degli organi amministrativi della SGR.

Ai fini di fornire una rappresentazione dei rischi assunti nell'esercizio, si riporta qui di seguito una sintesi degli indicatori più significativi, elaborati a posteriori su dati di consuntivo:

Volatilità annualizzata su quote nette del Fondo **27,58%**

(esprime la misura annualizzata della variabilità settimanale del rendimento della quota rispetto al valore medio del rendimento stesso)

Volatilità annualizzata del Benchmark **24,15%**

(esprime la misura annualizzata della variabilità del rendimento del benchmark rispetto al valore medio del rendimento stesso)

Var mensile (99%) su quote nette **-29,94%**

(misura la perdita massima potenziale che il portafoglio del Fondo può subire con un livello di probabilità del 99% su un orizzonte temporale di un mese)

Nel corso del periodo sono stati utilizzati strumenti derivati con finalità di copertura.



Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - Criteri di valutazione

Principi contabili

Nella redazione del presente documento vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni d'investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento in accordo con quanto espressamente disposto dalla Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti giornalieri e della Relazione di gestione annuale, sono di seguito riepilogati.

Criteri contabili

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece alla data di attribuzione.

Le operazioni di pronti contro termine non modificano il portafoglio titoli, ma vengono registrate a voce propria alla data di conclusione del contratto per un importo pari al prezzo a pronti. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene rilevata per competenza lungo la durata del contratto.

La vendita o l'acquisto di contratti future su titoli nozionali influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente.

Le opzioni, i premi e i warrant acquistati e le opzioni emesse e i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant non esercitati confluiscano, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico.

I costi delle opzioni, dei premi e dei warrant, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono, mentre i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo tali poste da valutazione influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico e i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, qualora esplicitate sono imputate a costo nella voce "13. Altri Oneri" della Sezione Reddittuale della relazione di gestione.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

I dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex cedola, al netto della ritenuta d'imposta ove applicata.

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e, in mancanza di quotazione, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli obbligazionari quotati negoziati presso il Mercato Telematico (MOT) è il prezzo trade e, in mancanza di questo, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo ufficiale disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più

significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR;

- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato e al generale andamento dei tassi di interesse;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal Fondo;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la SGR riconsidera il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurre il risultato al presunto valore di realizzo;

- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;

- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato e i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

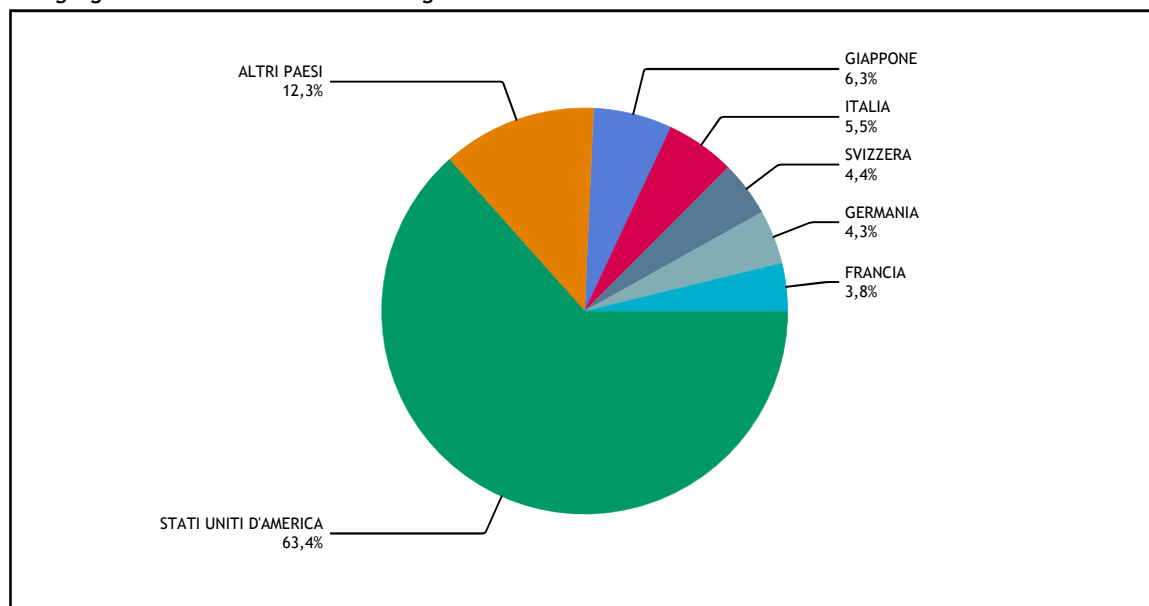


SEZIONE II - Le attività

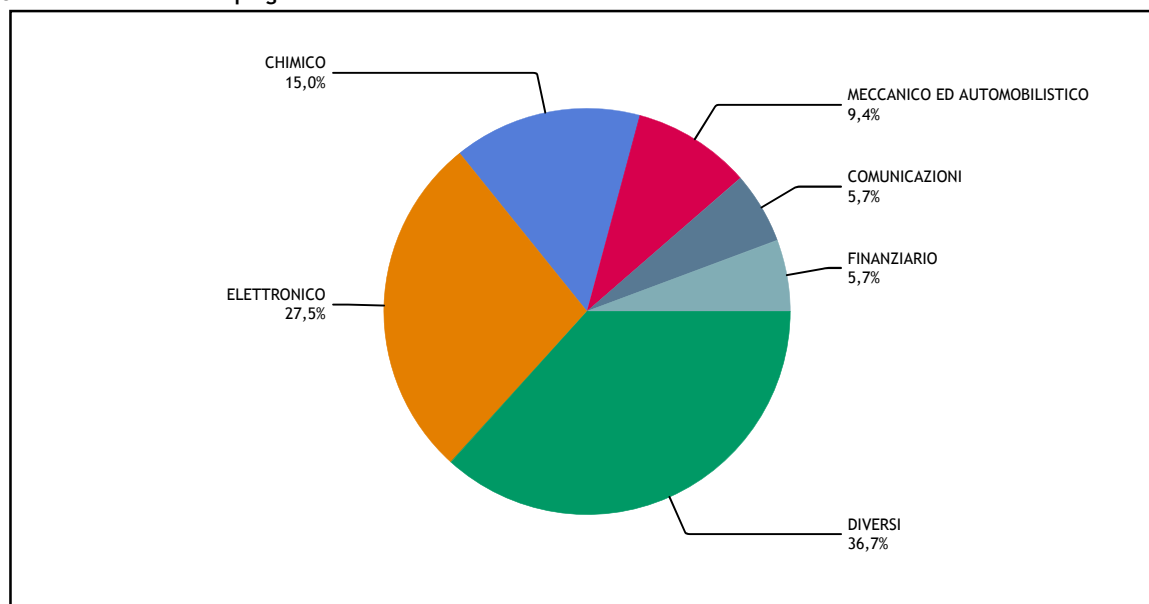
Qui di seguito vengono riportati alcuni grafici che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo alla chiusura dell'esercizio, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti



Settori economici di impiego delle risorse del Fondo



Si segnala che le parti di OICR sono classificate all'interno del settore finanziario.



Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titolo	Quantità	Controvalore in euro	% su Totale attività
MICROSOFT CORP	197.480	35.589.908	9,8%
BOTS ZC 10/21	15.000.000	15.075.124	4,2%
TESLA MOTORS INC	22.267	12.577.265	3,5%
NVIDIA CORP	26.527	11.339.938	3,1%
WALT DISNEY CO/THE	63.152	9.301.448	2,6%
PROCTER + GAMBLE CO/	76.553	8.574.209	2,4%
PEPSICO INC	65.421	7.834.776	2,2%
LOWE S COS INC	57.040	7.445.503	2,1%
SALESFORCE.COM INC	30.215	5.463.042	1,5%
ASML HOLDING	12.984	5.174.124	1,4%
ROCHE HOLDING AG GEN	16.635	4.733.114	1,3%
AMERICAN TOWER CORP	25.843	4.629.280	1,3%
CHUBB LTD	36.711	4.534.370	1,3%
MARSH + MCLENNAN COS	45.003	4.207.792	1,2%
DEERE & CO	19.283	4.172.326	1,2%
NIKE INC CL B	36.000	4.143.636	1,1%
SAP AG	30.860	3.308.809	0,9%
NOVO NORDISK A/S-B	56.782	3.256.664	0,9%
SONY CORP	40.100	3.247.557	0,9%
AMGEN INC	17.520	3.235.655	0,9%
HOME DEPOT INC	14.667	3.162.935	0,9%
GILEAD SCIENCES INC	66.933	3.082.602	0,9%
THERMO FISHER SCIENT	7.961	2.988.360	0,8%
NORTHERN TRUST CORP	39.591	2.958.582	0,8%
ALLIANZ SE REG	13.300	2.669.310	0,7%
BANK OF AMERICA CORP	107.660	2.623.996	0,7%
PROLOGIS INC	32.207	2.587.452	0,7%
MONDELEZ INTERNATIONAL	52.232	2.462.872	0,7%
CME GROUP INC	16.233	2.349.070	0,7%
SIEMENS AG REG	19.481	2.289.407	0,6%
LINDE PLC	10.625	2.261.132	0,6%
MARVELL TECHNOLOGY G	58.383	2.254.536	0,6%
SERVICENOW INC	4.984	2.217.911	0,6%
FIDELITY NATIONAL IN	18.824	2.135.289	0,6%
MORGAN STANLEY	38.339	2.114.481	0,6%
IHS MARKIT LTD	28.900	2.079.775	0,6%
L OREAL	6.581	2.061.169	0,6%
KLA CORP	9.308	1.968.600	0,5%
CATERPILLAR INC	13.333	1.951.525	0,5%
NXP SEMICONDUCTORS N	14.909	1.931.909	0,5%
TOKYO ELECTRON LTD	6.200	1.874.697	0,5%
NINTENDO CO LTD	3.600	1.866.098	0,5%
MICHELIN	17.000	1.802.850	0,5%
BLACKROCK INC	3.000	1.729.051	0,5%
ROSS STORES INC	17.333	1.726.043	0,5%
BOOKING HOLDINGS INC	933	1.672.702	0,5%
HONG KONG EXCHANGES	36.000	1.605.239	0,4%
MERCK + CO. INC.	23.563	1.543.793	0,4%
BECTON DICKINSON & C	7.360	1.476.009	0,4%
NORFOLK SOUTHERN COR	7.437	1.426.758	0,4%
Totale		222.718.693	61,6%
Altri strumenti finanziari		81.300.186	22,5%
Totale strumenti finanziari		304.018.879	84,1%



II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente:

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell' OCSE	Altri paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	15.075.124			
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	1.522.472	41.898.968	233.808.805 4.735.232	5.770.677
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri			1.207.601	
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	16.597.596 4,6	41.898.968 11,6	239.751.638 66,3	5.770.677 1,6

Altri paesi: Bermuda, Hong Kong, Singapore.

Nel caso di quote di OICR, la ripartizione per paese di residenza dell'emittente è stata effettuata tenendo in considerazione i mercati prevalenti nei quali gli OICR investono.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione:

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati Titoli in attesa di quotazione	16.530.762	38.890.669	245.081.308	3.516.140
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	16.530.762 4,6	38.890.669 10,8	245.081.308 67,7	3.516.140 1,0

Altri paesi - Borsa valori di: Hong Kong, Singapore SE.

Si segnala che, le quote di OICR, in accordo con quanto stabilito dal Regolamento della Banca d'Italia, sono ricondotte tra gli strumenti finanziari quotati. La ripartizione per mercato di quotazione, in tal caso, viene effettuata in base al paese di residenza della SGR che li ha istituiti.

Movimenti dell'esercizio:

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito: - titoli di Stato - altri	15.065.252	33.602.568
Titoli di capitale	190.515.779	101.106.849
Parti di OICR	36.481.004	60.260.015
Totale	242.062.035	194.969.432

Si segnala che, nella presente tabella non sono evidenziate le eventuali riclassifiche avvenute nel corso dell'esercizio tra strumenti finanziari quotati e non quotati, in quanto non costituiscono effettivi movimenti di portafoglio.



II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Movimenti dell'esercizio:

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di Stato		
- altri		
Titoli di capitale	7.997	64.378
Parti di OICR		
Totale	7.997	64.378

Si segnala che, nella presente tabella non sono evidenziate le eventuali riclassifiche avvenute nel corso dell'esercizio tra strumenti finanziari quotati e non quotati, in quanto non costituiscono effettivi movimenti di portafoglio.

II.3 TITOLI DI DEBITO

1) Non risultano in portafoglio titoli strutturati.

2) Duration modificata per valuta di denominazione.

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito e degli strumenti finanziari derivati con sottostanti titoli di debito o tassi di interesse, in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari ad 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
Euro	15.075.124		

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono di seguito fornite le informazioni su strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni creditorie:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	5.250.511	120.141	7.333
Altre operazioni: - future - opzioni - swap			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	5.250.511		1.951		120.141 5.382
Altre operazioni: - future - opzioni - swap					

Non risultano attività ricevute in garanzia.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	51.776.794
- Liquidità disponibile in euro	32.397.584
- Liquidità disponibile in divisa estera	19.379.210
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	84.501.992
- Vendite di strumenti finanziari	880.000
- Vend/Acq di divisa estera a termine	82.720.247
- Margini di variazione da incassare	901.745
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-85.408.934
- Acquisti di strumenti finanziari	-880.000
- Acq/Vend di divisa estera a termine	-83.687.762
- Margini di variazione da versare	-841.172
Totale posizione netta di liquidità	50.869.852

II.9 ALTRE ATTIVITÀ

Le altre attività sono composte dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Ratei attivi	-14.074
- Su titoli di debito	-14.074
Altre	1.103.816
- Dividendi da incassare	203.816
- Contratti CSA	900.000
Totale altre attività	1.089.742

La voce "Contratti CSA" si riferisce ai crediti iscritti a fronte della liquidità versata a garanzia dell'operatività in strumenti finanziari derivati sulla base di Credit Support Annex (CSA) stipulati.

SEZIONE III - Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Il Fondo ricorre a forme di finanziamento rappresentate da affidamenti temporanei di conto corrente concessi dal Depositario e a forme di indebitamento a vista con Intesa Sanpaolo S.p.A., al fine di far fronte ad una dilazione temporale nel versamento dei margini di variazione relativi a operazioni in strumenti finanziari derivati su mercati regolamentati.

Qui di seguito si riporta il riepilogo dei finanziamenti in essere a fine periodo:

Finanziamenti ricevuti	Importo
- Finanziamenti Non EUR	770.293

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono di seguito fornite le informazioni su strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizione debitorie:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		68.973
Altre operazioni: - future - opzioni - swap		

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					68.973
Altre operazioni : - future - opzioni - swap					



III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

I debiti verso partecipanti sono così dettagliabili:

Descrizione	Data estinzione debito	Importi
Rimborsi richiesti e non regolati		214.749
-	31/12/2020	214.322
-	04/01/2021	427
Totale debiti verso i partecipanti		214.749

III.6 ALTRE PASSIVITÀ

Le altre passività sono composte dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	623.768
- Commissioni Depositario, custodia e amministrazione titoli	8.274
- Provvigioni di gestione	526.449
- Ratei passivi su conti correnti	72.092
- Commissione calcolo NAV	10.069
- Commissioni di tenuta conti liquidità	6.884
Altre	18.613
- Società di revisione	14.364
- Spese per pubblicazione	4.249
Totale altre passività	642.381

SEZIONE IV - Il Valore Complessivo Netto

1) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati risultano in numero di 2 pari a 0,00% delle quote in circolazione alla data di chiusura.

2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 120.839 pari a 0,49% delle quote in circolazione alla data di chiusura.

3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto				
		Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Patrimonio netto a inizio periodo		260.613.110	140.689.939	109.754.563
Incrementi:	a) sottoscrizioni:	180.235.693	129.122.967	69.167.466
	- sottoscrizioni singole	88.863.813	70.420.392	35.903.609
	- piani di accumulo	73.920.755	43.112.436	18.648.495
	- switch in entrata	17.451.125	15.590.139	14.615.362
	b) risultato positivo della gestione	28.757.957	50.401.243	
Decrementi:	a) rimborsi:	109.946.698	59.601.039	27.677.146
	- riscatti	96.003.812	51.091.839	23.275.845
	- piani di rimborso	1.293	2.812	1.983
	- switch in uscita	13.941.593	8.506.388	4.399.318
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			10.554.944
Patrimonio netto a fine periodo		359.660.062	260.613.110	140.689.939

SEZIONE V - Altri dati patrimoniali

V.1 IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Si riporta il dettaglio degli impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti derivati in essere alla data di chiusura:

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	19.173.454	5,3
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	102.249.440 1.744.641	28,4 0,5
Altre operazioni: - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili		

Si ricorda che la normativa vigente richiede che l'ammontare degli impegni di cui sopra assunti dal Fondo non sia superiore al valore complessivo netto del Fondo stesso.

V.2 AMMONTARE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Le attività e passività in essere a fine periodo nei confronti delle altre società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo sono le seguenti:

	INTESA SANPAOLO SPA			
Strumenti finanziari detenuti (Incidenza % sul portafoglio)	708.613 0,2			
Strumenti finanziari derivati	5.370.653			
Depositi bancari				
Altre attività	21.349.772			
Finanziamenti ricevuti				
Altre passività				
Garanzie e impegni				

V.3 COMPOSIZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI DEL FONDO PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Le poste patrimoniali alla fine del periodo erano così ripartite per divisa di denominazione:



	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano	3.189.006		4.064.243	7.253.249			
Dollaro Canadese	954.543		7.351.383	8.305.926			
Franco Svizzero	8.042.896		4.329.711	12.372.607	69.608	516	70.124
Corona Danese	3.293.823			3.293.823	171.490	214	171.704
Euro	52.324.762		13.356.840	65.681.602		831.169	831.169
Sterlina Regno Unito	5.042.660		5.158.849	10.201.509			
Dollaro Hong Kong	2.270.020		583.223	2.853.243			
Yen Giapponese	19.849.629		11.350.155	31.199.784	529.195	854	530.049
Corona Norvegese	1.306.566		235.666	1.542.232		137	137
Corona Svedese	1.462.256		77.148	1.539.404		264	264
Dollaro Di Singapore	1.282.258		151.228	1.433.486			
Dollaro Statunitense	210.378.445		5.301.148	215.679.593		92.949	92.949
TOTALE	309.396.864		51.959.594	361.356.458	770.293	926.103	1.696.396



Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

SEZIONE I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Il risultato delle operazioni del periodo è così dettagliabile:

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	-4.396.648	119.198	25.334.541	-11.820.599
1. Titoli di debito	481.565	629.638	9.873	
2. Titoli di capitale	-5.012.339	-670.106	25.387.798	-11.821.167
3. Parti di OICR	134.126	159.666	-63.130	568
- OICVM	134.126	159.666		
- FIA			-63.130	568
B. Strumenti finanziari non quotati	178	-491		
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	178	-491		
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono di seguito fornite le informazioni su strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizione debitorie:

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse				
- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili				
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale	-2.912.780	-31.051	21.910.423	-61.639
- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	-1.998.364		22.477.082	
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	223.686	-31.051	-657.767	
- swap e altri contratti simili	-1.138.102		91.108	-61.639
Altre operazioni				
- future				
- opzioni				
- swap				

SEZIONE III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

III.2 RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Le differenze di cambio derivanti dalla gestione della liquidità in valuta sono di seguito dettagliate:

Risultato della gestione cambi		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-3.490.692	-650.769
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	21.080	-316.747
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simil - swap e altri contratti simili		
LIQUIDITÀ	-2.959.666	-767.422

III.3 INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Gli interessi passivi addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Franco Svizzero	-1.042
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Corona Danese	-2.150
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Euro	-7
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Sterlina Regno Unito	-1.038
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Dollaro Hong Kong	-790
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Yen Giapponese	-328
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Corona Norvegese	-3.114
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Corona Svedese	-401
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Dollaro Di Singapore	-799
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Dollaro Statunitense	-1.335
Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-11.004

III.4 ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli altri oneri finanziari addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:

Descrizione	Importi
Interessi negativi su saldi creditori	-249.163
Totale altri oneri finanziari	-249.163

SEZIONE IV - Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione - provvigioni di base	5.254 5.254	1,80 1,80						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	102	0,04						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	154	0,05						
5) Spese di revisione del fondo	15	0,01						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	4	0,00						
8) Altri oneri gravanti sul fondo - contributo di vigilanza - commissioni di sub-depositaria - commissioni di garanzia	2 2	0,00 0,00						
9) Commissioni di collocamento								
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	5.531	1,90						
10) Provvigioni di incentivo								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - su OICR - Commissioni su C/V Divise Estere - Commissioni su prestito titoli	169 56		0,06 0,00		54		0,04 0,00	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	11			0,97				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	59	0,02						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	5.826	1,92			54	0,00		

A fronte dell'attività di promozione e collocamento nonché dell'attività di assistenza fornita in via continuativa nei confronti dei partecipanti ai Fondi, anche nelle operazioni successive alla prima sottoscrizione e, laddove previsto, a fronte del servizio di consulenza, ai collocatori del Fondo sono stati riconosciuti i seguenti compensi:
 - una quota parte degli importi percepiti dalla SGR a titolo di provvigioni di gestione, in media pari all'81,6%, corrispondente ad un importo di 4.288 migliaia di euro.

Si precisa che gli oneri di negoziazione su strumenti finanziari, sostenuti nell'esercizio e riportati al punto 11) della presente tabella, consistono nelle commissioni di negoziazione esplicitate dalle controparti. In caso contrario, tali oneri accessori risultano già inclusi nel prezzo di acquisto o vendita.



IV.2 PROVVIGIONE DI INCENTIVO

La provvigione di incentivo a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo così come esplicitato nella presente relazione tra le caratteristiche del Fondo Comune d'Investimento al relativo paragrafo delle "Spese ed oneri a carico del Fondo".

Nella presente relazione non sono state accantonate provvigioni di incentivo, in quanto le stesse non risultavano dovute rispetto al calcolo effettuato a fine periodo contabile.

IV.3 REMUNERAZIONI

Le Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono state predisposte sulla base delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Intesa Sanpaolo e, per quanto non in contrasto, non disciplinato o più restrittivo della normativa del settore bancario, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del Risparmio Gestito.

Al riguardo, la SGR elabora ed attua politiche e prassi di remunerazione ed incentivazione coerenti con le proprie caratteristiche, la propria dimensione e quella degli OICR gestiti, l'organizzazione interna, la natura, la portata e la complessità delle attività. L'applicazione dei sistemi di incentivazione per il personale della SGR è subordinata alle seguenti condizioni: (i) di attivazione a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo e della SGR; (ii) di "finanziamento" previste dai connessi meccanismi a livello di Gruppo e della SGR, nonché (iii) di accesso individuale.

Tali condizioni sono ispirate ai principi di sostenibilità finanziaria della componente variabile dei compensi e rappresentate dalla verifica della "qualità" dei risultati reddituali raggiunti e della coerenza con i limiti previsti nell'ambito del quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Nel dettaglio, la struttura della retribuzione variabile prevede modalità di erogazione differenziate in funzione del ruolo ricoperto (ad esempio nel caso del cd. "personale più rilevante") e del rapporto tra retribuzione variabile e fissa che prevede l'applicazione dei requisiti più stringenti della regolamentazione comunitaria, nazionale e di Gruppo, tra cui: (i) il differimento, ovvero la corresponsione della retribuzione variabile negli anni successivi a quello di maturazione; (ii) l'assegnazione di parte in contanti e parte in strumenti finanziari; (iii) la previsione di un meccanismo di mantenimento degli strumenti finanziari assegnati; (iv) la previsione di meccanismi di correzione che prevedano la riduzione parziale e/o totale della retribuzione variabile ovvero la restituzione dei premi già corrisposti. Sono, inoltre, vietate eventuali strategie di copertura personale o assicurazioni sulla remunerazione che possano alterare gli effetti di allineamento al rischio insiti nei meccanismi di remunerazione.

Con specifico riferimento alla filiera dei gestori, la definizione della remunerazione variabile viene effettuata tenendo conto del profilo di rischio/rendimento dei diversi patrimoni gestiti al fine di orientare e premiare le migliori performance e al tempo stesso allineare i sistemi incentivanti agli interessi degli investitori. La valutazione delle performance viene effettuata sulla base del livello di professionalità e della tipologia e complessità delle attività gestite. Oltre a tali valutazioni, è inoltre considerato il livello di raggiungimento di prestazioni qualitative di tipo discrezionale e/o progettuale, che rafforzano l'orientamento del singolo a obiettivi di lungo termine e verso performance sostenibili. Ciò posto, si forniscono le seguenti informazioni relative all'applicazione delle Politiche di remunerazione relative all'esercizio 2019:

- la remunerazione totale del personale della SGR è risultata pari a 41,9 milioni di euro, di cui 28,8 milioni di euro riconducibili alla componente fissa e 13,1 milioni di euro alla componente variabile liquidata. Al 31 dicembre 2019 il personale della SGR era composto da n. 419 dipendenti;

- la remunerazione totale del personale complessivamente coinvolto, anche in via non esclusiva, nella gestione delle attività del Fondo è risultata complessivamente pari a 0,6 milioni di euro, di cui 0,4 milioni di euro riconducibili alla componente fissa e 0,2 milioni di euro alla componente variabile;

- la remunerazione totale del personale più rilevante della SGR, ammonta complessivamente a 10,6 milioni di euro. La stessa risulta essere suddivisa tra le seguenti categorie di "personale più rilevante" di seguito indicate:

- i) membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione, per complessivi 2,6 milioni di euro;
- ii) i soggetti che riportano direttamente al vertice aziendale, nonché coloro i quali riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Collegio Sindacale, per complessivi 2,9 milioni di euro;
- iii) personale appartenente alle funzioni aziendali di controllo, per complessivi 0,9 milioni di euro;
- iv) altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi gestiti, per complessivi 4,2 milioni di euro;
- v) non sono stati individuati soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv) sopra indicate.

- la proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo è pari al 5,6% del costo del personale coinvolto nella gestione del Fondo, cui corrisponde un numero medio di beneficiari pari a 4,4;

- le informazioni relative alle remunerazioni sono state determinate sulla base della contabilità industriale della SGR utilizzando i dati del Bilancio d'esercizio; gli esiti del riesame periodico svolto dal Consiglio di Amministrazione hanno riscontrato la rispondenza delle prassi operative seguite nella determinazione del sistema incentivante rispetto alle Politiche deliberate dagli Organi aziendali e alle disposizioni normative e di Gruppo in materia; non si evidenziano modifiche sostanziali rispetto alle Politiche di Remunerazione valide per il periodo precedente.

La sintesi delle Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR è disponibile nel sito internet della SGR.



SEZIONE V - Altri ricavi ed oneri

Si riportano qui di seguito i dettagli delle voci interessi attivi su disponibilità liquide, altri ricavi e altri oneri:

Descrizione	Importi
Interessi attivi su disponibilità liquide	11.175
- C/C in Dollaro Statunitense	8.262
- C/C in Dollaro Canadese	2.613
- C/C in Sterlina Regno Unito	101
- C/C in Yen Giapponese	101
- C/C in Dollaro Australiano	50
- C/C in Corona Norvegese	30
- C/C in Dollaro Hong Kong	12
- C/C in Corona Svedese	6
Altri ricavi	23.295
- Interessi attivi su CSA	801
- Claims attivi	128
- Sopravvenienze attive	20.563
- Ricavi vari	1.803
Altri oneri	-281.537
- Commissione su contratti regolati a margine	-56.321
- Commissione su operatività in titoli	-168.820
- Interessi passivi e spese su CSA	-7.017
- Spese bancarie	-26.753
- Sopravvenienze passive	-4.038
- Spese varie	-18.588
Totale	-247.067

SEZIONE VI - Imposte

Si riporta qui di seguito il riepilogo delle imposte del Fondo nell'esercizio rappresentate principalmente da imposte su titoli di capitale (c.d. Tobin tax), bolli su titoli di debito, bolli su OICR esteri e ritenute fiscali su c/c:

Descrizione	Importi
Altre imposte	-58.860
Totale imposte	-58.860

Parte D - Altre informazioni

1. OPERATIVITÀ POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Si riportano qui di seguito i dati riepilogativi dell'operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio:

Concluse alla chiusura del periodo:

Descrizione	Sottostante	Divisa	Quantità
FUTURES SU TITOLI DI CAPITALE	ADIDAS AG	EUR	32
FUTURES SU TITOLI DI CAPITALE	ADIDAS AG	EUR	9
FUTURES SU TITOLI DI CAPITALE	GEBERIT AG REG	CHF	3
FUTURES SU TITOLI DI CAPITALE	RIO TINTO PLC	GBP	6
FUTURES SU INDICI DI BORSA	S&P 500 INDEX	USD	22
OPZIONI SU INDICI DI BORSA	S&P 500 INDEX	USD	93
OPZIONI SU INDICI DI BORSA	S&P 500 INDEX	USD	30
OPZIONI SU INDICI DI BORSA	S&P 500 INDEX	USD	176
OPZIONI SU INDICI DI BORSA	S&P 500 INDEX	USD	27
OPZIONI SU INDICI DI BORSA	S&P 500 INDEX	USD	58
SWAP EAS	VESTAS WIND SYSTEMS A/S	DKK	1
SWAP EAS	TEGNA INC	USD	4
SWAP EAS	NIKE INC CL B	USD	11
SWAP EAS	VESTAS WIND SYSTEMS A/S	DKK	2
SWAP EAS	TARGET CORP	USD	2

In essere alla chiusura del periodo:

Descrizione	Sottostante	Divisa	Controvalore in valore assoluto	Quantità in valore assoluto	Posizioni Nette
FUTURES SU INDICI DI BORSA	S&P 500 INDEX	USD	2.825.312	761	109
OPZIONI SU INDICI DI BORSA	S&P 500 INDEX	USD	1.128.669	30	30
OPZIONI SU INDICI DI BORSA	S&P 500 INDEX	USD	1.696.644	24	24
SWAP EAS	TARGET CORP	USD	471.153	3	1
SWAP EAS	NIKE INC CL B	USD	1.841.616	2	1

Al fine di fornire adeguata informativa anche sulle operazioni aventi l'obiettivo di copertura del rischio di cambio, si segnala che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni:

Concluse alla chiusura del periodo:

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE	Acquisto	AUD	9.900.000	3
DIVISA A TERMINE	Acquisto	GBP	4.500.000	1
DIVISA A TERMINE	Acquisto	JPY	610.000.000	2
DIVISA A TERMINE	Acquisto	USD	82.621.352	6
DIVISA A TERMINE	Vendita	AUD	9.900.000	3
DIVISA A TERMINE	Vendita	GBP	5.100.000	3
DIVISA A TERMINE	Vendita	JPY	540.000.000	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	USD	13.819.252	6

In essere alla chiusura del periodo:

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE	Acquisto	AUD	3.300.000	1
DIVISA A TERMINE	Acquisto	USD	43.100.000	2
DIVISA A TERMINE	Vendita	AUD	3.300.000	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	GBP	200.000	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	USD	38.842.400	3

2. INFORMAZIONE SUGLI ONERI DI INTERMEDIAZIONE

Nell'esercizio sono stati corrisposti oneri di intermediazione esplicitati dalle controparti e relativi ad operazioni effettuate in strumenti finanziari. Tali oneri sono stati così riconosciuti alle seguenti categorie di intermediari:

	Soggetti non appartenenti al gruppo	Soggetti appartenenti al gruppo	Totale
Banche italiane	319	32.663	32.982
SIM			
Banche e imprese di investimento estere	11.103		11.103
Altre controparti	159.905	21.151	181.056

3. INFORMAZIONE SULLE UTILITÀ RICEVUTE

La SGR assorbe direttamente i costi connessi alla ricerca in materia di investimenti relativi ai prodotti gestiti al fine di mantenere inalterato il livello di qualità e di valore per tutti gli investitori, evitando di addebitare tali oneri al patrimonio gestito.

La SGR considera comunque ammissibili le seguenti tipologie di benefici non monetari di minore entità:

- le informazioni o la documentazione relativa a uno strumento finanziario o a un servizio di investimento di natura generica ovvero personalizzata in funzione di uno specifico cliente;
- il materiale scritto da terzi, commissionato e pagato da un emittente societario o da un emittente potenziale per promuovere una nuova emissione da parte della società, o quando l'intermediario è contrattualmente impegnato e pagato dall'emittente per produrre tale materiale in via continuativa, purché il rapporto sia chiaramente documentato nel materiale e quest'ultimo sia messo a disposizione di qualsiasi intermediario che desideri riceverlo o del pubblico in generale nello stesso momento;
- partecipazione a convegni, seminari e altri eventi formativi sui vantaggi e sulle caratteristiche di un determinato strumento finanziario o servizio di investimento;
- ospitalità di un valore de minimis ragionevole, come cibi e bevande nel corso di un incontro di lavoro o di una conferenza, seminario o altri eventi di formazione di cui alla lettera c).

5. TURNOVER

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. turnover), espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nell'esercizio è stato pari a 50,3%.

TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, si illustrano nei seguenti paragrafi le informazioni relative all'uso delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, in essere alla fine del periodo.

Le informazioni sono riportate secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 lett.a e includono i dati di cui alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.

6. SEZIONE I - DATI GLOBALI



I. 2 ATTIVITÀ IMPEGNATE NELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E IN TOTAL RETURN SWAP

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle attività impegnate ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2020		
Prestito titoli (*)		
- Titoli dati in prestito		
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Repurchase transaction (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)	4.057.411	1,1
- Total return receiver		
- Total return payer	4.057.411	1,1

(*) Valore dei beni oggetto di prestito.

(**) Valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti.

(***) Valore dell'impegno.

6. SEZIONE II - DATI RELATIVI ALLA CONCENTRAZIONE

II.2 CONTROPARTI DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E IN TOTAL RETURN SWAP. LE PRIME DIECI CONTROPARTI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle prime dieci controparti, qualora presenti, in ordine decrescente considerate le operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

PRIME DIECI CONTROPARTI	Importo
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2020	
PRESTITO TITOLI (*)	
PRONTI CONTRO TERMINE (**)	
REPURCHASE TRANSACTION (**)	
TOTAL RETURN SWAP (***)	
- JP Morgan Securities plc	164.896
- Goldman Sachs International	1.841.616
- Societe Generale	1.979.042
- Bank of America Securities Euro	71.857

(*) Valore dei beni oggetto di prestito.

(**) Valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti.

(***) Valore dell'impegno.

6. SEZIONE III - DATI AGGREGATI PER CIASCUN TIPO DI SFT E TOTAL RETURN SWAP



III.1 TIPO E QUALITÀ DELLE GARANZIE REALI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della tipologia e della qualità della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

TIPO E QUALITÀ DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Repurchase Transaction		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2020								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment Grade								
- Minore di Investment Grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment Grade								
- Minore di Investment Grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								100,0
Totale								100,0

III.2 SCADENZA DELLE GARANZIE REALI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della scadenza della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Repurchase Transaction		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2020								
- Meno di un giorno								100,0
- Da un giorno a una settimana								
- Da una settimana a un mese								
- Da uno a tre mesi								
- Da tre mesi a un anno								
- Oltre un anno								
- Scadenza aperta								
Totale								100,0

(*) Comprensivo del valore delle liquidità.



III.3 VALUTA DELLE GARANZIE REALI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alla valuta delle garanzie reali ricevute o concesse per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Repurchase Transaction		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2020								100,0
- Euro								
- Dollaro USA								
- Yen giapponese								
- Sterlina britannica								
- Franco Svizzero								
Altre valute								
Totale								100,0

III.4 SCADENZA DELLE OPERAZIONI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della scadenza per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

SCADENZE DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno a una settimana	Da una settimana a un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	Totale
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2020								
Prestito titoli (*)								
- Titoli dati in prestito								
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Repurchase transaction (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)			1,8	48,8	49,4			100,0
- Total return receiver								
- Total return payer			1,8	48,8	49,4			100,0

(*) Valore dei beni oggetti di prestito.

(**) Valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti.

(***) Valore dell'impegno.

III.5 PAESE DELLE CONTROPARTI DELLE OPERAZIONI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite in funzione del paese della controparte per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Repurchase Transaction (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2020				
- Italia				48,8
- Francia				
- Germania				
- Regno Unito				49,4
- Svizzera				
- Stati Uniti d'America				1,8
- Giappone				
Altri paesi				
Totale				100,0

(*) Valore dei beni oggetto di prestito.

(**) Valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti.

(***) Valore dell'impegno.

III.6 REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE DELLE OPERAZIONI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che la totalità delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione per ciascun tipo di contratto in essere alla fine dell'esercizio è di tipo bilaterale sia per le operazioni in SFT sia per TRS.

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Repurchase Transaction (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2020				
- Bilaterale				100,0
- Trilaterale				
- Controparte Centrale				
- Altro				
Totale				100,0

(*) Valore dei beni oggetto di prestito.

(**) Valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

(***) Valore dell'impegno

6. SEZIONE IV - DATI SUL RIUTILIZZO DELLE GARANZIE REALI

IV.1 DATI SUL RIUTILIZZO DELLE GARANZIE REALI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che non risulta essere fatto alcun riutilizzo delle garanzie reali ricevute e di conseguenza non si rappresenta alcun rendimento.

6. SEZIONE V - CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI

V.1 CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che il 100% delle garanzie reali ricevute, in essere alla fine del periodo, sono custodite presso Il Depositario State Street Bank International GmbH - Succursale Italia.



V.2 CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI CONCESSE

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che il 100% delle garanzie reali concesse risultano essere detenute in conti separati.

6. SEZIONE VI - DATI DI RENDIMENTO E DI COSTO

VI. DATI SULLA RIPARTIZIONE DEI RENDIMENTI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DI TOTAL RETURN SWAP

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative ai proventi imputati al Fondo, ai costi da rimborsare e alle commissioni dovute al gestore o terzi, ripartite per ciascun tipo di contratto stipulato e chiuso nel corso del periodo di riferimento del presente documento:

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di altre Parti	Totale proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo (in migliaia di euro)					In % del Totale proventi	
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2020							
Prestito titoli							
- Titoli dati in prestito							
- Titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- Pronti contro termine attivi							
- Pronti contro termine passivi							
Repurchase transaction							
- Acquisto con patto di rivendita							
- Vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- Total return receiver							
- Total return payer		1.109			1.109		